



COMUNE
DI POTENZA

COMMITTENTE: COMUNE DI POTENZA

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ DI POTENZA

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Redazione del nuovo Piano Urbano della Mobilità della Città di Potenza

METODOLOGIA UTILIZZATA

La TPS ha appena concluso i lavori per la redazione del Piano Urbano della Mobilità della città di Potenza.

La redazione del Piano Urbano della Mobilità è caduta in un momento importante della storia della città nel quale è stato essenziale prefigurare l'assetto del sistema della mobilità di supporto allo sviluppo della città per il prossimo decennio mantenendo un legame di profonda interazione con il PSM e il Regolamento Comunale e, nello stesso tempo, effettuando un'operazione di selezione degli interventi di progetto in modo da garantire la fattibilità tecnico-economica complessiva.

Alcuni interventi:

MOBILITÀ LENTA: completamento del sistema di percorsi pedonali meccanizzati nell'ottica di una loro integrazione con la rete portante di trasporto collettivo e di efficientamento dell'accessibilità ad alcune polarità a valenza strategica.

TRASPORTO PUBBLICO: Servizio Ferroviario Metropolitano Territoriale strutturato sulle due linee Baragiano - Melfi (Trenitalia su rete RFI) e Avigliano/Pietragalla - Potenza (su rete FAL), da cune serie di direttrici principali su cui far convergere le linee di trasporto automobilistico, dall'insieme dei percorsi meccanizzati di arroccamento al centro storico e di servizio ad alcuni poli strategici.

SOSTA: il PUM introduce il principio della perequazione dell'accessibilità multimodale nella regolamentazione qualitativa dell'offerta di parcheggio nelle aree strategiche e nella determinazione delle relative tariffe (zone a sosta regolamentata). Il concetto è quello di introdurre tariffe che tengano conto del livello di offerta di trasporto pubblico garantita come alternativa modale per l'accesso alle diverse aree della città, della dotazione di parcheggi disponibili ed in forma aggregata e parametrica, delle esternalità derivanti dallo spostamento automobilistico in termini di percorrenze sviluppate all'interno dei quartieri attraversati.

VIABILITÀ: il patrimonio costituito dal sistema di viabilità primaria è stato valorizzato attraverso interventi mirati alla rifunzionalizzazione delle connessioni con la viabilità urbana esistente e di nuova realizzazione, in modo da sfruttare pienamente il contributo che la rete primaria è in grado di offrire nella diversificazione e specializzazione degli approdi alla città per i flussi di scambio con il territorio. Il PUM prevede inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio del traffico e informazione all'utenza tramite pannelli a messaggio variabile posti sulla viabilità primaria in accesso al capoluogo con l'obiettivo di gestire la distribuzione dei flussi in accesso alla città sulla base dello stato di congestione della rete e di occupazione dei parcheggi.

LOGISTICA DISTRIBUTIVA: il Piano, tenuto conto che è in corso un progetto di organizzazione per il Centro storico, si limita a presentare una serie di interventi collaterali tra cui il sistema di prenotazione elettronica degli stalli di sosta.

